



COMUNE DI COSTA DE' NOBILI

(PROVINCIA PAVIA)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 documenti allegati e nota di aggiornamento al DUPS



L'ORGANO DI REVISIONE Verbale n. 14 del 27.11.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- esaminato la proposta di nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e della nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026 del Comune di Costa Dè Nobili, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalpusterlengo, 27.11.2023

Il Revisore Unico Dott. Piero Mussida



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Piero Mussida, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 24.5.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000
 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria,
 lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 9.10.2023 con delibera n. 54, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere tecnico e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 D.lgs. n. 267/2000, in data 9.10.2023 espresso sulla delibera di GC n. 54/2023;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Costa Dè Nobili registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 380 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.



3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 (rif. parere n. 13 del 21.11.2023).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS) approvato con delibera GC n. 53 del 9.10.2023 esprime parere favorevole nell'ambito della presente relazione.

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente non ha previsto opere di importo superiore ad euro 150.000.



Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'Ente non prevede acquisti di beni e/o servizi superiori ad euro 140.000.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è inserito nel DUPS – nota di aggiornamento e non prevede valorizzazioni (piano negativo).

<u>Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale</u>

Nella Sezione operativa del DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi (rif. pagg. 23 e segg.).

N.B.

- 1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decretolegge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- 2) L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUPS – nota aggiornamento dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR) – rif. pag. 26 e segg.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Con riferimento al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 l'Ente si è avvalso della facoltà di non adozione dello stesso.



L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS (nota di aggiornamento) e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 29.4.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 5.4.2023 con verbale n. 5.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")						
	2020	2021	2022			
Risultato di amministrazione (+/-)	247.858,55	235.786,59	222.611,09			
di cui:						
a) Parte accantonata	90.030,06	77.729,78	86.232,90			
b) Parte vincolata	43.670,06	14.060,46	28.406,36			
c) Parte destinata a investimenti	395,74	395,74	395,74			
e) Parte disponibile (+/-) *	113.762,69	143.600,61	107.576,09			

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (verbale n. 8 del 21.6.2023)

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	3.888,62	-	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	92.843,60	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	261.456,00	261.830,00	264.000,00	264.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.881,30	35.800,00	35.800,00	35.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	93.600,00	82.300,00	82.300,00	82.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	257.769,98	88.000,00	38.000,00	38.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	103.500,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	957.939,50	588.430,00	540.600,00	540.600,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-	•	ı	1



Titolo 1 - Spese correnti	493.873,38	391.129,92	392.112,09	390.871,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	309.556,12	50.000,00	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.010,00	26.800,08	27.987,91	29.228,46
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	103.500,00	100.500,00	100.500,00	100.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	957.939,50	588.430,00	540.600,00	540.600,00

6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nella nota integrativa (rif. pag. 25) è dato atto che alla data di redazione del progetto di bilancio non è stato stanziato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente relativamente alla premialità del personale, in quanto risulta ancora in essere l'iter di approvazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre l'ipotesi.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	379.930,00	382.100,00	382.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	38.000,00	38.000,00	38.000,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	391.129,92	392.112,09	390.871,54
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		16.219,29	16.509,20	16.509,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.800,08	27.987,91	29.228,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVIST CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI L	(ART	ICOLO 162, C		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	- -	- -	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	88.000,00	38.000,00	38.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	50.000,00	- -	- -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-



E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.



6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	202	1	20	22	2	023
Disponibilità:	€ 236.040,	76	€ 206.837	7,71	€ 189.10	00,72
di cui cassa vincolata	€	-	€	-	€	-
anticipazioni non estinte al 31/12	€	-	€	-	€	-

N.B. al 31.12.2023 è indicato il dato presunto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.



- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..); l'Ente non ha tali operazioni in essere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorre la fattispecie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.



6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Soglia di esenzione (Euro)	Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)		Scaglione da 28.001 a 50.000 euro - Aliquota (%)	
9.999	0,40	0,50	0,60	0,70

Previsioni dell'entrata:

Esercizio	Previsione	Previsione	Previsione
2023	2024	2025	2026
31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00

IMU

L'Ente ha confermato le aliquote.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
		€	€	€
IMU	€ 180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00



<u>TARI</u>
Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	202	Esercizio 3 (assestato rendiconto)	P	revisione 2024	Previsione 2025		Previsione 2026	
TARI	€	39.000,00	€	39.830,00	€	42.000,00	€	42.000,00
FCDE competenza	€	8.246,30	€	5.321,29	€	5.611,20	€	5.611,20
FCDE PEF TARI	€	822,00	€	822,00	€	822,00	€	-

I dati riportati si riferiscono al P.E.F. 2022-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2022.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 39.830,00, con un aumento di euro 830,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La Responsabile del Servizio Finanziario ha riferito che non sono previsti stanziamenti di bilancio per il recupero dell'evasione tributaria, in quanto sono in atto le verifiche/attività di sollecito Tari; l'effettivo gettito verrà iscritto a bilancio all'atto della creazione del ruolo coattivo se non presenti residui attivi nell'esercizio considerato. In ordine all'Imu (anni d'imposta 2018, 2019 e 2020) verrà seguita la medesima procedura.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente non prevede proventi da sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada (rif. Giunta Comunale n. 49 del 28.9.2023)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti anche se negativa (rif. Protocollo del Ministero di avvenuta trasmissione n. 26582 del 15.3.2023)



7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Canone patrimoniale	1.300,00	1.300,00	1.300,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	36.300,00	36.300,00	36.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.976,00	4.976,00	4.976,00
Percentuale fondo (%)	13,71%	13,71%	13,71%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
				1
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ -	€ 1.300,00	€ -	€ 1.300,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Ente non prevede tale tipologia di entrata.



7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	PREVISIONI DI COMPETENZA								
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026				
101	Redditi da lavoro dipendente	93.108,70	86.000,00	86.000,00	86.000,00				
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00				
103	Acquisto di beni e servizi	281.311,86	201.988,56	201.911,48	201.917,68				
104	Trasferimenti correnti	35.425,62	22.100,00	22.100,00	22.100,00				
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00				
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00				
107	Interessi passivi	9.187,82	7.866,42	6.678,59	5.438,04				
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	16.000,00	17.952,26	17.952,26				
110	Altre spese correnti	49.739,38	49.074,94	49.369,76	49.363,56				
	Totale	493.873,38	391.129,92	392.112,09	390.871,54				

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	19.028,86	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	15.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contratti di servizio				
per l'illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
(PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.				
(PDC U.1.03.02.05.9999)	30.900,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale	64,928,86	55.000.00	55.000.00	55,000,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).



L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 67.000,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 169.973,96 comprensivo di Irap e contributi;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 35.645,72.

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Spese macroaggregato 103 compreso nel punto 1			
Irap macroaggregato 102	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare oneri (cpdel/fondo/inadel/inali)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
segretario comunale in convenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Convenzione polizia locale	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale spese di personale (A)	106.200,00	106.200,00	106.200,00
(-) Componenti escluse (B)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	103.200,00	103.200,00	103.200,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008) Non ricorre la fattispecie.



7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 50.000;
- per il 2025 ad euro 0,00;
- per il 2026 ad euro 0,00.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente (interventi PNRR con codifica).

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 1.955,65 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 1.960,56 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.954,36 pari allo 0,50% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.702,23 (0,50% delle spese finali di cassa)
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 16.219,29 per l'anno 2024;
 - euro 16.509,20 per l'anno 2025;
 - euro 16.509,20 per l'anno 2026.

Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La modifica prevede che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice gli enti potranno ricorrere all'utilizzo di uno dei seguenti metodi:

- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi);
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.



Il Comune di Costa de' Nobili ha adottato il calcolo della media ponderata MPR nel bilancio triennale 2024/2026 come da risultanze sotto riportate:

	Stanziamenti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	14.348,30	16.219,29	16.509,20	16.509,20
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Comune di Costa de' Nobili, a fronte delle esigenze di bilancio pluriennali, ha ritenuto opportuno prudenzialmente accantonare le seguenti risorse nel bilancio di previsione 2024/2025/2026.

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo Indennità di fine mandato	2.206,00	2.396,00	2.396,00	2.396,00
Fondo oneri contributivi amministratori	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali EE.L.L.	500,00	500,00	500,00	500,00
Fondo morosità incolpevole	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri gestione ATC	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo 10% proventi alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha effettuato la ricognizione con delibera di GC n. 57 del 30.10.2023.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorre la fattispecie.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.



L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	247.723,14	218.038,98	187.028,98	160.228,90	132.240,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	29.684,16	31.010,00	26.800,08	27.987,91	29.228,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	218.038,98	187.028,98	160.228,90	132.240,99	103.012,53
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	10.513,00	9.187,82	7.866,42	6.678,59	5.438,04
Quota capitale	29.684,16	31.010,00	26.800,08	27.987,91	29.228,46
Totale fine anno	40.197,16	40.197,82	34.666,50	34.666,50	34.666,50

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	10.513,00	9.187,82	7.866,42	6.678,59	5.438,04
entrate correnti	373.614,58	317.701,27	345.713,04	391.273,06	379.930,00
% su entrate correnti	2,81%	2,89%	2,28%	1,71%	1,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.



L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 (non ricorre l'ipotesi).

L'Ente dovrà provvedere, entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016. L'Ente dovrà provvedere entro il 31.12.2023, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non ricorre la fattispecie.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni (delibera GC n. 44 dell'8.11.2022). L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come analiticamente riepilogati nella tabella "All. 1" allegata alla nota di aggiornamento al DUPS.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUPS e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.



e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati e sulla nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026.

Casalpusterlengo, 27.11.2023

Il Revisore Unico Dott. Piero Mussida